



PIANO DI GESTIONE ZPS

“Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco”

PRESENTAZIONE E REPORT ATTIVITA' SVOLTA NEL CORSO DELL'EVENTO

Il Piano di gestione è considerato uno degli strumenti fondamentali di attuazione degli obiettivi di tutela della biodiversità, atto a soddisfare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat naturali e delle specie di fauna e flora selvatiche di interesse comunitario, e a contemperare le esigenze della tutela con quelle dello sviluppo economico, sociale e culturale nel rispetto del principio di sostenibilità ambientale.

La Regione Veneto, in riferimento alla D.G.R. n.4572 del 28.12.2007 e al successivo decreto del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio n.4 del 22/07/2008, ha incaricato l'Ente Parco dei Colli Euganei alla redazione del Piano di Gestione per la Zona di Protezione Speciale (Z.P.S) IT3260017 “Colli Euganei - Monte Lozzo – Monte Ricco”, un'area protetta di circa 15.000 ettari che copre circa l'80 % dell'intera superficie del Parco e rientra nella Rete Natura 2000 che raccoglie siti di elevato interesse naturalistico nel territorio dell'U.E.

L'ente Parco, in applicazione delle indicazioni operative per la redazione dei Piani di Gestione per i siti della Rete Natura 2000 approvate con D.G.R. n. 4241 del 30.12.2008, ha avviato fin dalla fase iniziale del piano le consultazioni pubbliche con i portatori di interesse locali, gli Enti Pubblici e le associazioni. Lo scopo delle attività di partecipazione pubblica è stata quella di coinvolgere, fin dalle prime fasi del processo decisionale, chiunque avesse avuto un interesse in gioco sul quale il piano potesse produrre i propri effetti.

Per favorire la partecipazione della cittadinanza, sono stati organizzati gli incontri pubblici in due sedi distinte in modo da rappresentare l'intero territorio del Parco. In tale occasione è stato possibile esporre o inviare osservazioni che hanno costituito elemento di contributo per redazione del piano.

LIVELLO ORGANIZZATIVO

Il percorso di consultazione pubblica e stesura è stato articolato in tre fasi:

un Forum di apertura presentato a:

- Bastia di Rovolon giovedì 25 giugno 2009 alle ore 20:30 nella Sala Polivalente del Comune, presso il Centro Culturale – Piazza Marconi, 23
- Este venerdì 26 giugno 2009 alle ore 20:30 nella Sala Convegni dell'Ente Parco – Via Rana Ca' Mori, 8

un incontro con i tavoli di lavoro sviluppato a:

- Bastia di Rovolon giovedì 2 luglio 2009 alle ore 20:30 nella Sala Polivalente del Comune, presso il Centro Culturale – Piazza Marconi, 23
- Este venerdì 3 luglio 2009 alle ore 20:30 nella Sala Convegni dell'Ente Parco – Via Rana Ca' Mori, 8

un incontro conclusivo che si è svolto a:

- Este venerdì 10 luglio 2009 alle ore 20:30 nella Sala Convegni dell'Ente Parco – Via Rana Ca' Mori, 8

Tutti gli aspetti partecipativi del Piano di Gestione sono stati resi pubblici attraverso:

- Pubblicazione di un articolo con il calendario incontri sulla newsletter “PARCOINFORMA”- giugno 2009;
- Comunicati stampa sui quotidiani locali;
- Pubblicazione nel portale del Parco- www.parcocolleuganei.com – materiale informativo degli incontri e di una Scheda Segnalazioni – Osservazioni;
- Stampa di 2 locandine e di un pieghevole che sono stati recapitati ai 15 comuni afferenti al parco, alle Autorità Pubbliche ed ai portatori d'interessi ;
- Invio di materiale informativo tramite il servizio postale e la posta elettronica ad uno specifico indirizzario di soggetti potenzialmente sensibili.

PARTECIPAZIONE COMPLESSIVA

SINDACI E/O DELEGATI COMUNE DI:

Bastia di Rovolon
Abano Terme
Teolo
Torreglia
Cervarese S.Croce
Battaglia Terme
Este
Arquà Petrarca
Lozzo Atestino

CONSORZI DI BONIFICA

Bacchiglione – Brenta
Adige – Bacchiglione

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Turismo Verde Veneto - VE

Confagricoltura - Monselice
Coldiretti – Padova
Coldiretti – Mondelice
Pro Loco – Lozzo Atestino
CAI – Padova
LIPU – Padova
Associazione Rosa Dei Colli - Rovolon
Veneto Agricoltura - Legnaro
UPAS – Montegrotto T.
Bed & Breakfast Consulente – Teolo

AZIENDE AGRICOLE ED AGRITURISTICHE

Azienda Agrituristica – Rovolon Monte Sereo
Azienda Agricola - Padova

ORDINE DEGLI ARCHITETTI

Rovolon

PRIVATI CITTADINI COMUNE DI:

Teolo
Baone
Este
Arquà Petrarca
Galzignano Terme
Rovolon
Vigodarzere
Selvazzano Dentro
Codevigo
Padova

ALTRO

Consigliere Ente Parco Colli
Comitato Tecnico Scientifico Parco Colli
Università di Padova – Agenda 21 Consulting

Il **forum di apertura** ha avuto lo scopo di presentare innanzitutto il gruppo di lavoro incaricato della redazione del Piano di Gestione della ZPS costituito dai seguenti responsabili e consulenti:

- Dott. Michele Gallo e Dott. Renato Rosa–Servizio Agricolo Forestale - come referenti dell’ Ente Parco Colli Euganei

- Prof. Tommaso Sitzia – Consulente - Università degli Studi di Padova – Dipartimento Territorio e Sistemi Agro- Forestali Coordinatore ed Esperto in Pianificazione Ambientale e Naturalista

- Dott.ssa Mariacristina Villani – Consulente - Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Biologia – Esperta in Botanica

Il Dott Michele Gallo ha illustrato ai partecipanti il Piano di Gestione ed i suoi contenuti normativi, chiarendo perché deve essere attuato, quali sono gli obiettivi, attraverso quali tappe deve essere realizzato e ha spiegato ai presenti come partecipare attivamente alla sua stesura di esso.

Il Prof. Tommaso Sitzia e la Dott.ssa Villani hanno fornito un'ampia descrizione del paesaggio vegetale del comprensorio, uno schema sintassonomico degli Habitat Natura 2000 e le Principali categorie di interesse, corredando di un elenco delle specie vegetali della flora rinvenute nel comprensorio e illustrandone lo Status conservazionistico delle Specie significative e gli Status legali. Quanto esposto verbalmente è stato accompagnato dalla visione di un'ampia serie di foto che illustrano il paesaggio e la flora degli Habitat - nelle loro specificità.

Essendo prevista una multidisciplinarietà per l'elaborazione del piano di gestione, il Prof. Tommaso Sitzia ha presentato anche il gruppo di lavoro afferente all'Università di Padova costituito dal Prof. Franco Viola con ruolo di Supervisore Scientifico, Prof. Tiziano Tempesta Economista ed Esperto di Paesaggio e la Prof.ssa Nicoletta Ferrucci Esperta di Diritto Forestale ed Ambientale.

Hanno fatto seguito alcuni chiarimenti da parte dei partecipanti a cui il gruppo di lavoro ha risposto delucidando ampiamente e rimandando domande e risposte, a quanto verrà trattato nei tavoli di lavoro previsti nelle due date successive, e nell'ambito dei quali verrà ribadito il ruolo attivo della cittadinanza per la stesura del Piano stesso.

La fase di partecipazione è stata arricchita fornendo ai presenti una Scheda Segnalazioni-Osservazioni nella quale è stato possibile esprimere pareri e proposte.

I **tavoli di lavoro** sono stati un'occasione di confronto e dibattito tra i partecipanti. Tutti hanno contribuito attivamente mettendo in gioco conoscenze e competenze riguardo il proprio territorio. I tavoli sono stati orientati su due filoni di argomentazione:

- **Tavolo 1: FATTORI DI PRESSIONE E MINACCE – OBIETTIVI GESTIONALI**
- **Tavolo 2: STRATEGIA DI GESTIONE – INDICAZIONI GESTIONALI - NORMATIVE**

Il Dott. Michele Gallo – Responsabile Servizio Agricolo Forestale - Ente Parco Colli Euganei, ha presieduto l'incontro e ne ha presentato l'articolazione.

I tavoli di lavoro sono stati seguiti da:

- Dott. Renato Rosa e Dott. Alberto Barbirato – Servizio Agricolo Ente Parco Colli Euganei con ruolo di facilitatori (uno per tavolo) , Danieli Giovanni e Michela Brandalese – facilitatori e/o registrazione partecipanti e cura degli aspetti organizzativi.

- Prof. Tommaso Sitzia – Consulente - Università degli Studi di Padova – Dipartimento Territorio e Sistemi Agro- Forestali

- Dott.ssa Mariacristina Villani – Consulente - Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Biologia

Ogni gruppo ha partecipato a turno ad ogni tavolo.

SINTESI DEGLI ESITI DEI TAVOLI

Attraverso gli incontri che si sono tenuti, è stato possibile raccogliere indicazioni e suggerimenti, individuare comportamenti soggettivi (di persone, enti e ditte) che influiscono sullo stato dell'ambiente dei Colli Euganei e ciò permetterà di formulare insieme comportamenti nel rispetto del principio di sostenibilità ambientale contemperando le esigenze della tutela con quelle dello sviluppo economico che peraltro identificano le finalità del piano di gestione.

ELEMENTI DI PREGIO MESSI IN RILIEVO DAI GRUPPI NEI TAVOLI

- valorizzazione della Biodiversità
- valorizzazione degli Habitat Prioritari attraverso l'incentivazione economica ai proprietari *
- cartellonistica esaustiva sia di utilità turistica che indicativa dell'informazione di flora e fauna
- turismo collegato ai siti di interesse
- protezione dei siti storici
- sensibilizzazione dei cittadini e maggiore educazione naturalistica nelle scuole
- maggiore sensibilità e attenzione nei riguardi delle specie animali e vegetali presenti nel Parco ma non inserite nelle direttive Habitat e Uccelli
- incentivi alla pratica della pastorizia ovina
- promozione delle zone di eccellenza e delle attività produttive locali
- garantire la manutenzione dei sentieri
- maggiori controlli e sanzioni più pesanti nei confronti degli abusi
- snellimento nella gestione delle pratiche edilizie presso gli uffici del Parco
- maggior dialogo con le realtà imprenditoriali e agricole
- promozione e valorizzazione dei prodotti locali
- maggiore sensibilizzazione e informazione rivolta al turismo
- maggior discussione fra tecnici progettisti e persone competenti in materia ambientale
- sviluppo e adeguamento della viabilità
- incentivi e finanziamenti coordinati e mirati
- un Piano di Gestione il più in linea possibile e coordinato con gli strumenti già esistenti
- sviluppo e salvaguardia di corridoi ecologici
- incentivi all'agricoltura eco-compatibile
- eliminazione del silenzio assenso in materia ambientale e paesaggistica
- definizione chiara e completa delle tipologie di intervento da sottoporre a V.Inc.A.
- facilità, semplicità e chiarezza della normativa, anche con esempi pratici e schemi
- indennizzi ai proprietari di terreni identificati come habitat per il mancato reddito e per lo svolgimento delle pratiche di manutenzione
- uso del buon senso ed eventuali deroghe nei casi limite della normativa
- gestione attiva e non passiva del territorio
- condivisione con chi vive e lavora nel territorio del Parco
- valorizzazione e caratterizzazione del paesaggio e del territorio.

SITUAZIONI DI MINACCIA E TIMORI EVIDENZIATI DAI GRUPPI NEI TAVOLI

- impianti eolici a Teolo ed Arquà Petrarca ed altri eventuali
- chiusure con recinzioni da parte di privati di sentieri e zone d'interesse **
- pericolo da inserimento di specie vegetali ed animali alloctone a scapito della conservazione di quelle autoctone
- pratica di attività sportive vietate***
- abbandono di rifiuti ****
- timori derivanti da una non definitiva soluzione per prevenire i danni da fauna selvatica
- insufficiente educazione e sensibilizzazione "al Parco" sia ai cittadini ma soprattutto alle nuove generazioni*****
- scarsa chiarezza e incompleto rispetto delle norme
- eccesso di permessi all'edificabilità e rischi da abuso edilizio
- antropizzazione non controllata
- abuso di anticrittogamici ed antiparassitari
- mancato recepimento delle normative in materia di gestione della risorsa idrica
- non preservazione del legno morto come habitat
- Piano di Gestione come un ennesimo appesantimento burocratico
- Ente Parco solo come macchina burocratica
- nuova normativa pesante e di difficile utilizzo e comprensione
- precisa definizione delle zone cuscinetto rispetto al confine della ZPS
- non è corretto che le V.Inc.A. siano realizzate da tecnici di parte
- appesantimento delle normative in materia autorizzativa per il posizionamento delle insegne pubblicitarie delle aziende
- tempi lunghi di approvazione del Piano di Gestione
- rischio incendi per ritorsione
- abbandono aree non coltivate

*Utilizzare la compensazione monetaria per il mancato reddito da coltura incentivando i privati proprietari dei terreni vincolati, con il pagamento di un indennizzo per il mantenimento dei siti. Applicare il buon senso caso per caso, valutando attentamente le aree effettuando anche eventuali sopralluoghi per il rilascio di autorizzazioni.

** Limitazione del turismo alla cultura territorio e rallentamento in caso di incendio, ai soccorsi.

***Attività di motocross, fuoristrada e mountain-bike abusive e/o praticate in siti d'interesse, controllata e sanzionata anche in modo pesante attraverso l'applicazione di multe onerose, oltre al sequestro del veicolo per i casi più gravi.

****Riferimento a turisti e cittadini che tendono a creare piccole discariche abusive.

*****Aumentare la valenza della sensibilità "al Parco" soprattutto nell'istituzione scolastica.

L'incontro conclusivo, tenutosi venerdì 10 luglio 2009 alle ore 20.30, nella Sala Convegni dell'Ente Parco, ad Este, ha permesso di riaprire la discussione, attraverso un riassunto ed un confronto partecipativo di tutti coloro che avevano già preso parte agli incontri precedenti hanno ritenuto utile e costruttivo, partecipare fino alla fase decisiva della condivisione attiva.

PARTECIPAZIONE INCONTRO CONCLUSIVO

SINDACI E/O DELEGATI COMUNE DI:

Este
Battaglia Terme

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Coldiretti – Padova
Coldiretti – Monselice
LIPU – Padova
Veneto Agricoltura - Legnaro
UPAS - Montegrotto T.

AZIENDE AGRICOLE ED AGRITURISTICHE

Azienda Agrituristica – Rovolon Monte Sereo
Azienda Agricola - Padova

ORDINE DEGLI ARCHITETTI

Rovolon

PRIVATI CITTADINI

Rovolon
Este
Padova

ALTRO

Consigliere Ente Parco Colli
Comitato Tecnico Scientifico Parco Colli
Università di Padova – Agenda 21 Consulting

Il Dott. Michele Gallo ha presieduto l'incontro e illustrato quanto è emerso dai gruppi di lavoro dei tavoli, negli incontri precedenti e il Prof. Tommaso Sitzia con la Dott.ssa Mariacristina Villani hanno completato il quadro illustrativo.

I partecipanti sono stati concordi con i contenuti emersi dall'esposizione e ne hanno messo in risalto altri ritenuti importanti da inserire nel piano:

ALTRE SITUAZIONI DI MINACCIA

- rischio di frane
- rischio da impianti eolici
- sovrappopolazione di cinghiali alloctoni e conseguenti rischi-danni ad essi connessi sia per le coltivazioni che per gli habitat
- presenza di daini, per i quali si propone di allontanarne il rischio attraverso la costruzione di recinzioni con pietrame a secco
- costruzione e manutenzione da parte del servizio forestale di sentieri taglia fuoco
- necessità di potenziare la cartellonistica per quanto concerne le prescrizioni di divieti (per es. la proibizione di raccogliere funghi od erbe aromatiche), favorendo in questo modo, il lavoro delle guide naturalistiche

In relazione alla richiesta di chiarimenti sulle fasi procedurali del Piano di Gestione, il Prof. Sitzia, ha spiegato che il quadro conoscitivo globale sarà inviato alla Regione e lo si potrà discutere poi, in sede di concertazione. La versione definitiva del P.d.G. contenente le strategie e le norme, sarà approvata dal Parco, pubblicata nel B.U.R. ed entro trenta giorni potranno essere fatte le osservazioni. Entro sessanta giorni, dal termine di presentazione delle osservazioni, sarà trasmesso dal Presidente del Parco alla Regione - unitamente alle osservazioni pervenute e alle controdeduzioni dell'Ente - che nei tempi previsti dalla Dgr n. 4241 del 30 dicembre 2008, ne verificherà i contenuti e la pubblicherà nel B.U.R..

Gruppo di Lavoro*
Parco Regionale dei Colli Euganei
Servizio Agricolo Forestale

Este, 20 luglio 2009.

* Dott. Michele Gallo – Dirigente Servizio Agricolo Forestale
Dott. Renato Rosa , Dott. Alberto Barbirato, Giovanni Danieli – Facilitatori nei tavoli di lavoro
Michela Brandalese - Segreteria Organizzativa
Prof. Tommaso Sitzia – Consulente - Università degli Studi di Padova – Dipartimento Territorio e Sistemi Agro- Forestali
Coordinatore ed Esperto in Pianificazione Ambientale e Naturalista
Dott.ssa Mariacristina Villani – Consulente - Università degli Studi di Padova – Dipartimento di Biologia – Esperta in Botanica